

**UNEP- Risposta 18 febbraio 2013 - Bari - Trattamento economico relativo alle
indennità di trasferta per notificazioni ex art. 140 c.p.c**

**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione**

Prot. VI-DOG/131/03-1/2012/CA

Al Presidente
della Corte di BARI
(Rif. Prot. 13929 del 30.11.2012)

E, p.c. All 'Ispettorato Generale
del Ministero della Giustizia
ROMA

**Oggetto : Ufficio NEP di Bari – Trattamento economico relativo alle indennità
di trasferta per notificazioni ex art. 140 c.p.c.– Risposta a quesito.**

Con riferimento al quesito proposto da alcuni dipendenti del locale Ufficio NEP, si ribadisce l'orientamento ministeriale più volte espresso in passato, circa il diritto dell'ufficiale giudiziario a percepire l'indennità di trasferta per ogni notificazione effettuata fuori dell'Ufficio di appartenenza, che va computata unitariamente in quanto, ai fini della relativa tariffazione, occorre sempre far riferimento all'atto giuridico che l'ufficiale giudiziario deve compiere e non alle singole attività svolte nell'espletamento del servizio.

Detto ciò, **tenuto conto delle dimensioni dell'Ufficio NEP proponente il quesito**, nell'ipotesi prevista nell'art. 140 c.p.c. il deposito dell'atto nella casa comunale ed anche l'affissione dell'avviso di deposito alla porta dell'abitazione del destinatario dell'atto non possono considerarsi altrettanti atti di notificazione, bensì trattasi di adempimenti connessi e ricompresi nella previsione normativa in esame, per cui l'originaria indennità di trasferta, percepita quando non era ipotizzabile l'assenza del destinatario, **può non essere sufficiente** a coprire i chilometri ulteriori percorsi.

In tal caso, all'ufficiale giudiziario spetterà l'indennità di trasferta superiore, corrispondente alla relativa fascia chilometrica. E' consentita, quindi, la sommatoria degli effettivi chilometri percorsi, purché si proceda sempre alla loro indicazione e/o documentazione sul registro cronologico di competenza.

Si prega di portare a conoscenza del contenuto della presente nota il dirigente dell'Ufficio NEP in sede.

Roma, 18 febbraio 2013

IL DIRETTORE GENERALE
Emilia Fagnoli

UNEP - Risposta 21 maggio 1999 - Lamezia Terme - Quesito in materia di notificazioni ex art. 140 c.p.c.

**Ministero della Giustizia
Direzione Generale degli Affari Civili e delle Libere Professioni
UFFICIO V**

Prot. 5/441/03-1/ML

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANZARO
(rif. Prot. n. 5288 del 21/12/98)

OGGETTO: Quesito in materia di notificazioni ex art. 140 c.p.c..

Con riferimento al quesito proposto dal dirigente dell'UNEP di Lamezia Terme sull'argomento in oggetto, quest'ufficio ribadisce quanto affermato più volte, circa il diritto dell'ufficiale giudiziario a percepire l'indennità di trasferta relativa agli "effettivi" chilometri percorsi nel caso in cui, in assenza del destinatario o delle altre persone idonee per legge a ricevere l'atto, egli sia tenuto a compiere gli ulteriori adempimenti prescritti dal codice di procedura civile, quali il deposito alla casa comunale, l'affissione dell'avviso, la spedizione della raccomandata presso l'ufficio postale.

È di tutta evidenza, infatti, che, nel caso sopra descritto, l'originaria indennità di trasferta, percepita quando non era ipotizzabile l'assenza del destinatario, può non essere sufficiente a coprire i chilometri ulteriori percorsi.

In tal caso, all'ufficiale giudiziario spetterà la trasferta superiore, corrispondente alla relativa fascia chilometrica. È consentita, quindi, la "sommatoria degli effettivi chilometri percorsi", purché si proceda alla loro indicazione e/o documentazione sul registro cronologico di competenza.

Si raccomanda tale adempimento, in quanto l'Ispettorato Generale presso questo Ministero ha segnalato che in alcuni uffici NEP si richiede talvolta una ulteriore indennità di trasferta oltre a quella originariamente percepita, senza l'indicazione degli ulteriori chilometri percorsi e del passaggio alla fascia successiva.

Si prega la S.V. di voler comunicare all'interessato il contenuto della presente.

Roma, 21/05/1999

IL DIRETTORE
(Dr Livio Fancelli)
